



REPUBBLICA ITALIANA

# Regione Lombardia

## BOLLETTINO UFFICIALE

MILANO - MARTEDÌ, 20 OTTOBRE 2009

1° SUPPLEMENTO STRAORDINARIO

Sommario

### C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 13 OTTOBRE 2009 - N. 8/10317 (4.6.2)  
Modalità per la realizzazione delle iniziative per la qualificazione del commercio su area pubblica nei Comuni sede di mercati riconosciuti di valenza storica o di particolare pregio 3

### D) ATTI DIRIGENZIALI

GIUNTA REGIONALE

#### D.G. Commercio, fiere e mercati

DECRETO DIRETTORE GENERALE 15 OTTOBRE 2009 - N. 10479 (4.6.2)  
Approvazione bando «Iniziativa per la qualificazione del commercio su area pubblica nei Comuni sede di mercati riconosciuti di valenza storica o di particolare pregio» . . . . 5



**C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI**

(BUR2008031)

**D.g.r. 13 ottobre 2009 - n. 8/10317**

(4.6.2)

**Modalità per la realizzazione delle iniziative per la qualificazione del commercio su area pubblica nei Comuni sede di mercati riconosciuti di valenza storica o di particolare pregio**

## LA GIUNTA REGIONALE

Viste:

- la legge regionale 23 luglio 1999 n. 14 «Norme in materia di commercio in attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998 n. 114 – Riforma della disciplina relativa al settore commercio, a norma dell'art. 4, comma 4 della legge 15 marzo 1997 n. 59» ed in particolare l'art. 3 relativo alla programmazione regionale;
- la legge regionale 21 marzo 2000, n. 15 «Norme in materia di commercio al dettaglio su aree pubbliche» e successive modifiche ed integrazioni, in particolare l'art. 3-bis concernente il riconoscimento dei mercati di valenza storica o di particolare pregio su aree pubbliche;
- la legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 «Legge per il governo del territorio» e relativi «Indirizzi e criteri urbanistici per la pianificazione degli enti locali in materia commerciale»;
- la legge regionale 2 febbraio 2007 n. 1 «Strumenti di competitività per le imprese e per il territorio della Lombardia» e in particolare l'art. 1 comma 1 che individua gli obiettivi da perseguire ai fini della crescita competitiva del sistema produttivo lombardo e l'art. 2 che elenca gli strumenti attraverso i quali perseguire la realizzazione degli obiettivi descritti all'art. 1, tra i quali al comma 1 lettera c) le agevolazioni consistenti in incentivi, contributi ed altre forme di intervento finanziario, volti a sostenere gli investimenti in infrastrutture e in beni materiali ed immateriali, la qualificazione dei servizi, gli investimenti destinati allo sviluppo delle imprese, a promuovere l'innovazione e a sostenere l'acquisizione di nuove tecnologie;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) dell'VIII legislatura e i successivi aggiornamenti tramite DPEFR che, nell'ambito dell'obiettivo programmatico 3.8 «Reti distributive, sistema fieristico e tutela dei consumatori» prevede specificatamente per il 2009-2011 la «valorizzazione della dimensione territoriale delle politiche per le reti distributive» indicando quali «linee di lavoro prioritarie anche le iniziative a sostegno dei luoghi storici del commercio»;

Visto il Programma Triennale per lo Sviluppo del Settore Commerciale 2006-2008 approvato con d.c.r. 2 ottobre 2006 n. 215 ed in particolare il paragrafo 4.3.2 relativo alla valorizzazione delle testimonianze storiche del commercio, nonché il paragrafo 3.3.2 ove sono indicate le priorità di utilizzo delle risorse finanziarie regionali;

Vista la d.c.r. 19 febbraio 2008 n. VIII/527 «Programma triennale degli interventi 2008-2010 di cui alla l.r. 21 marzo 2000 n. 13 (Interventi regionali per la qualificazione e lo sviluppo delle piccole e medie imprese commerciali)» che fra gli assi prioritari d'intervento prevede azioni per il restauro, il recupero ed il sostegno alla competitività dei luoghi commerciali di valenza storica e culturale;

Richiamati:

- la d.g.r. 20 gennaio 2009 n. 8886 «Modalità di riconoscimento e valorizzazione dei luoghi storici del commercio in Lombardia» ed in particolare l'art. 3 dell'allegato A) che riconosce tra i luoghi storici del commercio anche i mercati storici e di particolare pregio nonché l'art. 4 che istituisce il Registro Regionale dei Luoghi storici del commercio di Lombardia;
- la d.g.r. 20 febbraio 2009 n. 8996 «Requisiti e modalità per il riconoscimento dei mercati di valenza storica o di particolare pregio su aree pubbliche» e l'allegato A) che al punto 4 prevede il riconoscimento dei mercati sopra descritti sulla base delle proposte dei Comuni;
- il d.d.g. n. 10300 del 13 ottobre 2009 con il quale sono stati riconosciuti, a norma della suddetta d.g.r., i mercati di valenza storica o di particolare pregio;

Ritenuto opportuno attivare iniziative finalizzate all'assegnazione e all'erogazione di contributi finanziari per la qualificazione del commercio su area pubblica nei Comuni sede di mercati riconosciuti di valenza storica o di particolare pregio;

Verificata quindi la necessità, in fase di prima attuazione, di stanziare le risorse necessarie, pari complessivamente a € 2.000.000,00 alla cui copertura finanziaria si provvederà con le risorse disponibili a valere sul capitolo 5447 «Fondo unico regionale per gli incentivi alle imprese – Imprese commerciali» della UPB 3.8.1.3.333 del bilancio 2009 che presenta la necessaria disponibilità di competenza e di cassa per il finanziamento del bando «Iniziativa per la qualificazione del commercio su area pubblica nei Comuni sede di mercati riconosciuti di valenza storica o di particolare pregio» i cui criteri sono indicati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Dato atto che sulla base delle richieste che perverranno la Direzione Generale Commercio, Fiere e Mercati valuterà nel corso del 2010 la possibilità di procedere con successivo atto all'estensione delle risorse di cui alla presente deliberazione attingendo dalle disponibilità sul medesimo capitolo a seguito della riscrittura dei fondi ai sensi dell'articolo 50 della l.r. 31 marzo 1978, n. 34;

A voti unanimi resi nelle forme di legge

## DELIBERA

1. di approvare i criteri per la predisposizione del bando «Iniziativa per la qualificazione del commercio su area pubblica nei Comuni sede di mercati riconosciuti di valenza storica o di particolare pregio» (d.g.r. 20 febbraio 2009 n. 8996) di cui all'allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di stabilire che la dotazione finanziaria di € 2.000.000,00 verrà destinata a finanziamento del bando di cui al punto 1) e troverà copertura sui seguenti capitoli del bilancio regionale 2009 5447 «Fondo unico regionale per gli incentivi alle imprese – Imprese commerciali» della UPB 3.8.1.3.333 del bilancio 2009 che presenta la necessaria disponibilità di competenza e di cassa;

3. di demandare a specifici provvedimenti del competente Dirigente della Direzione Generale Commercio, Fiere e Mercati l'approvazione del bando nonché ogni altro adempimento attuativo della presente deliberazione;

4. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet [www.commerciofiere.regione.lombardia.it](http://www.commerciofiere.regione.lombardia.it).

Il segretario: Pilloni

\_\_\_\_\_ • \_\_\_\_\_

## ALLEGATO A

**Criteria per la predisposizione del bando «Iniziativa per la qualificazione del commercio su area pubblica nei Comuni sede di mercati riconosciuti di valenza storica o di particolare pregio ai sensi della d.g.r. 20 febbraio 2009 n. 8996»**

<b>1. Obiettivi</b>	Valorizzare i mercati a valenza storica e di particolare pregio, istituiti ai sensi della d.g.r. 8996 del 20 febbraio 2009 «Requisiti e modalità per il riconoscimento dei mercati di valenza storica o di particolare pregio su aree pubbliche (art. 3-bis l.r. 15/2000); Attivare uno strumento finanziario specificamente dedicato al commercio in sede fissa su area pubblica; Armonizzare le attività di mercato con il contesto territoriale, dando attenzione all'arredo urbano e al verde pubblico; Riqualficare le aree mercatali, con attenzione all'adeguamento degli aspetti strutturali e infrastrutturali, riducendone anche l'impatto ambientale (produzione di rifiuti, inquinamento dell'aria); Migliorare l'accessibilità alle sedi mercatali; Favorire l'adozione di strategie cooperative e l'addizionalità finanziaria tra Regione, Enti locali e altri soggetti pubblici e privati.
<b>2. Risorse</b>	La dotazione iniziale del bando è pari € 2.000.000 disponibili a valere sul Cap. 5447 del Bilancio 2009
<b>3. Tempi</b>	Publicazione del bando entro il 20 ottobre 2009; Apertura del bando 30 ottobre 2009; Chiusura del bando entro l'anno 2009.
<b>4. Procedura</b>	La attribuzione dei contributi verrà effettuata in base a procedura valutativa con graduatoria; È prevista la presentazione di domanda di ammissione su supporto cartaceo da inviare alla Regione entro i termini previsti di apertura del bando.
<b>5. Soggetti proponenti e beneficiari</b>	Possono presentare domanda di finanziamento i Comuni sede di mercati riconosciuti ai sensi della d.g.r. 8996 del 20 febbraio 2009 «Requisiti e modalità per il riconoscimento dei mercati di valenza storica o di particolare pregio su aree pubbliche», sia che si svolgano su strada, sia che si tratti di mercati in sede propria.
<b>6. Aree di intervento</b>	Il contributo regionale è destinato alla qualificazione delle aree mercatali (come definite dall'art. 1, comma 2 della l.r. 15/2000 «Normativa in materia di commercio al dettaglio su aree pubbliche») sulle quali insistano mercati a valenza storica e di particolare pregio riconosciuti ai sensi della d.g.r. 8996 del 20 febbraio 2009.
<b>7. Tipologia degli interventi ammessi, articolati per macroaree</b>	Saranno ammesse a contributo spese in conto capitale inerenti a opere, impianti e attrezzature afferenti le seguenti tipologie di intervento, secondo quanto sarà specificato in sede di decretazione del bando. A. Opere relative alla pavimentazione e alla delimitazione dell'area mercatale e dei posteggi; B. Opere relative all'accessibilità dell'area mercatale; C. Opere relative alla logistica e alla movimentazione delle merci; D. Impianti per la raccolta dei rifiuti, l'illuminazione e allacciamenti alla rete elettrica, idrica e fognaria; E. Opere relative alla sicurezza dei mercati;

F. Opere e interventi per la qualificazione dell'arredo urbano e del verde pubblico.

<b>8. Criteri di ammissibilità</b>	Presentazione dell'istanza da parte di un unico Comune proponente, che abbia nel proprio territorio almeno un mercato riconosciuto ai sensi della d.g.r. 20 febbraio 2009 n. 8996; Presentazione della domanda nel rispetto dei criteri indicati dalla presente deliberazione e dai successivi atti dirigenziali di attuazione; Coinvolgimento di almeno una delle associazioni imprenditoriali di settore maggiormente rappresentative a livello provinciale secondo la l. 580/93, tramite l'acquisizione di parere formale obbligatorio ma non vincolante; Voci di spesa individuate secondo quanto richiesto al precedente punto 7 «Tipologia degli interventi ammessi»; Si considerano ammissibili gli interventi le cui spese siano fatturate e quietanzate nel periodo compreso tra il 1° novembre 2009 ed il 30 settembre 2010
<b>9. Tipologia di contributo</b>	Contributo a fondo perduto, pari al 40% del valore dell'investimento ammesso.
<b>10. Investimento massimo ammesso a contributo</b>	L'ammontare disponibile verrà suddiviso in fasce di finanziamento basate sul numero di aree mercatali di ciascun Comune sulle quali insistano mercati riconosciuti ai sensi della d.g.r. 20 febbraio 2009 n. 8996, stabilendo un tetto massimo per ciascuna fascia.
<b>11. Impegni dei Comuni</b>	I Comuni beneficiari devono vincolare le opere finanziate alla destinazione ammessa a beneficio, per almeno cinque anni dalla data della fruizione della agevolazione, pena la revoca del contributo.

**D) ATTI DIRIGENZIALI**

GIUNTA REGIONALE

**D.G. Commercio, fiere e mercati**

(BUR2008032)

**D.d.g. 15 ottobre 2009 - n. 10479**

(4.6.2)

**Approvazione bando «Iniziativa per la qualificazione del commercio su area pubblica nei Comuni sede di mercati riconosciuti di valenza storica o di particolare pregio»**

IL DIRETTORE GENERALE

DIREZIONE GENERALE COMMERCIO FIERE E MERCATI

Viste:

- la legge regionale 23 luglio 1999 n. 14 «Norme in materia di commercio in attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998 n. 114 – Riforma della disciplina relativa al settore commercio, a norma dell'art. 4, comma 4 della legge 15 marzo 1997 n. 59» ed in particolare l'art. 3 relativo alla programmazione regionale;
- la legge regionale 21 marzo 2000, n. 15 «Norme in materia di commercio al dettaglio su aree pubbliche» e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 3-bis concernente il riconoscimento dei mercati di valenza storica o di particolare pregio su aree pubbliche;
- la legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 «Legge per il governo del territorio» e relativi «Indirizzi e criteri urbanistici per la pianificazione degli enti locali in materia commerciale»;
- la legge regionale 2 febbraio 2007 n. 1 «Strumenti di competitività per le imprese e per il territorio della Lombardia» e in particolare l'art. 1 comma 1 che individua gli obiettivi da perseguire ai fini della crescita competitiva del sistema produttivo lombardo e l'art. 2 che elenca gli strumenti attraverso i quali perseguire la realizzazione degli obiettivi descritti all'art. 1, tra i quali al comma 1 lettera c) le agevolazioni consistenti in incentivi, contributi ed altre forme di intervento finanziario, volti a sostenere gli investimenti in infrastrutture e in beni materiali ed immateriali, la qualificazione dei servizi, gli investimenti destinati allo sviluppo delle imprese, a promuovere l'innovazione e a sostenere l'acquisizione di nuove tecnologie;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) dell'VIII legislatura e i successivi aggiornamenti tramite DPEFR che, nell'ambito dell'obiettivo programmatico 3.8 «Reti distributive, sistema fieristico e tutela dei consumatori» prevede specificatamente la «valorizzazione della dimensione territoriale delle politiche per le reti distributive» indicando quali «linee di lavoro prioritarie anche le iniziative a sostegno dei luoghi storici del commercio»;

Visto il Programma Triennale per lo Sviluppo del Settore Commerciale 2006-2008 approvato con d.c.r. 2 ottobre 2006 n. 215 ed in particolare il paragrafo 4.3.2. relativo alla valorizzazione delle testimonianze storiche del commercio, nonché il paragrafo 3.3.2. ove sono indicate le priorità di utilizzo delle risorse finanziarie regionali;

Vista la d.c.r. 19 febbraio 2008 n. VIII/527 «Programma triennale degli interventi 2008-2010 di cui alla l.r. 21 marzo 2000 n. 13 (Interventi regionali per la qualificazione e lo sviluppo delle piccole e medie imprese commerciali)» che fra gli assi prioritari d'intervento prevede azioni per il restauro, il recupero ed il sostegno alla competitività dei luoghi commerciali di valenza storica e culturale;

Richiamati:

- la d.g.r. 20 gennaio 2009 n. 8886 «Modalità di riconoscimento e valorizzazione dei luoghi storici del commercio in Lombardia» ed in particolare l'art. 3 dell'allegato A) che riconosce tra i luoghi storici del commercio anche i mercati storici e di particolare pregio nonché l'art. 4 che istituisce il Registro Regionale dei Luoghi storici del commercio di Lombardia;
- la d.g.r. 20 febbraio 2009 n. 8996 «Requisiti e modalità per il riconoscimento dei mercati di valenza storica o di particolare pregio su aree pubbliche» e l'allegato A) che al punto 4 prevede che la Giunta regionale procede al riconoscimento dei mercati sopra descritti sulla base delle proposte dei Comuni;
- la d.g.r. 13 ottobre 2009 n. 10317 «Modalità per la realizzazione delle iniziative per la qualificazione del commercio su

area pubblica nei Comuni sede di mercati riconosciuti di valenza storica o di particolare pregio»;

- il d.d.g. 13 ottobre 2009 n. 10300 «Riconoscimento dei mercati di valenza storica o di particolare pregio su aree pubbliche»;

Ritenuto opportuno attivare iniziative finalizzate all'assegnazione e all'erogazione di contributi finanziari per la qualificazione del commercio su area pubblica nei Comuni sede di mercati riconosciuti di valenza storica o di particolare pregio con il d.d.g. 13 ottobre 2009 n. 10300 «Riconoscimento dei mercati di valenza storica o di particolare pregio su aree pubbliche»;

Ritenuto quindi, in fase di prima attuazione, di approvare il Bando di cui all'allegato A) per l'erogazione delle risorse, pari a complessivamente € 2.000.000,00 la cui copertura è a valere sul capitolo 5447 «Fondo unico regionale per gli incentivi alle imprese – Imprese commerciali» della UPB 3.8.1.3.333 del bilancio 2009 che presenta la necessaria disponibilità di competenza e di cassa;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi dell'VIII legislatura;

Vista la l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e successive modifiche ed integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge di approvazione del Bilancio di previsione dell'anno in corso;

**DECRETA**

1. Di approvare il Bando «Iniziativa per la qualificazione del commercio su area pubblica nei Comuni sede di mercati riconosciuti di valenza storica o di particolare pregio» – secondo quanto stabilito nel d.d.g. 13 ottobre 2009 n. 10300 «Riconoscimento dei mercati di valenza storica o di particolare pregio su aree pubbliche» – di cui all'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto.

2. Di determinare per il presente bando, una disponibilità finanziaria complessiva, per l'anno 2009, pari ad € 2.000.000,00 la cui copertura è a valere sul capitolo 5447 «Fondo unico regionale per gli incentivi alle imprese – Imprese commerciali» della UPB 3.8.1.3.333 del bilancio 2009 che presenta la necessaria disponibilità di competenza e di cassa e di disporre che l'erogazione nel 2010 avverrà a seguito della reinscrizione ex art. 50, l.r. 34/1978.

3. Di dare atto che si provvederà, con successivi decreti, all'impegno della somma stanziata a favore dei soggetti che risulteranno ammessi al contributo a seguito dell'istruttoria delle domande presentate e dell'approvazione della relativa graduatoria.

4. Di disporre la pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet: [www.commerciofiere.regione.lombardia.it](http://www.commerciofiere.regione.lombardia.it).

Il direttore generale  
Commercio fiere e mercati:  
Paolo Mora

\_\_\_\_\_ • \_\_\_\_\_

ALLEGATO A)

**BANDO**

**«Iniziativa per la qualificazione del commercio su area pubblica nei Comuni sede di mercati riconosciuti di valenza storica o di particolare pregio»**

**INDICE**

1. Obiettivi e finalità
2. Risorse
3. Soggetti proponenti
4. Tipologia del contributo e massimali
5. Tipologie di intervento ammissibili
6. Requisiti di ammissibilità
7. Spese non ammissibili
8. Criteri per l'assegnazione dei contributi
9. Procedure di istruttoria e di valutazione delle domande
10. Modalità di erogazione del contributo
11. Modalità di rendicontazione
12. Modalità e termini di presentazione della domanda
13. Documenti da allegare alla domanda
14. Obblighi dei beneficiari
15. Revoche, controlli e rinunce
16. Informativa sul trattamento dei dati personali
17. Responsabile del procedimento
18. Pubblicazioni e informazioni
19. Disposizioni finali

**ALLEGATI:**

- Allegato 1 – Elenco mercati riconosciuti  
 Allegato 2 – Modulo di richiesta del contributo

**1. Obiettivi e finalità**

Il presente bando è finalizzato, in attuazione della d.g.r. 20 febbraio 2009 n. 8996, al sostegno del commercio su area pubblica, in particolare con l'assegnazione di finanziamenti rivolti alla qualificazione delle aree mercatali sulle quali insistono mercati a valenza storica o di particolare pregio – di cui si vuole, in questo modo, mantenere la tradizione, la qualità e l'attrattività.

Il bando è rivolto, in particolare a:

- valorizzare i mercati riconosciuti ai sensi della d.g.r. 20 febbraio 2009 n. 8996 «Requisiti e modalità per il riconoscimento dei mercati di valenza storica o di particolare pregio su aree pubbliche» (art. 3-bis l.r. 15/2000);
- attivare uno strumento finanziario specificamente dedicato al commercio in sede fissa su area pubblica;
- armonizzare le attività di mercato con il contesto territoriale, dando attenzione all'arredo urbano e al verde pubblico;
- riqualificare le aree mercatali, con attenzione all'adeguamento degli aspetti strutturali e infrastrutturali, riducendone anche l'impatto ambientale (produzione di rifiuti, inquinamento dell'aria);
- migliorare l'accessibilità alle sedi mercatali;
- favorire l'adozione di strategie cooperative e l'addizionalità finanziaria tra Regione, Enti locali e altri soggetti pubblici e privati.

**2. Risorse**

Le risorse regionali disponibili per il presente bando sono complessivamente pari a € 2.000.000,00.

La dotazione finanziaria complessiva prevede una riserva di € 500.000,00 al Comune capoluogo di regione, in considerazione del numero rilevante di mercati storici presenti nel Comune e riconosciuti dal d.d.g. 13 ottobre 2009 n. 10300 «Riconoscimento dei mercati di valenza storica o di particolare pregio su aree pubbliche»; i restanti 1.500.000 euro sono destinati al finanziamento delle domande relative ai contributi richiesti dagli altri Comuni di cui all'Allegato 1).

Sulla base delle domande che perverranno la Direzione Generale Commercio, Fiere e Mercati valuterà nel corso del 2010, come già previsto dalla d.g.r. 13 ottobre 2009 n. 10317 «Modalità per la realizzazione delle iniziative per la qualificazione del commercio su area pubblica nei Comuni sede di mercati riconosciuti di valenza storica o di particolare pregio», la possibilità di procedere con successivo atto all'estensione delle risorse di cui al presente decreto attraverso le eventuali economie generate in seguito all'approvazione degli interventi finanziati.

**3. Soggetti proponenti**

Possono presentare domanda di finanziamento i Comuni sede di mercati riconosciuti – ai sensi della d.g.r. 20 febbraio 2009 n. 8996 «Requisiti e modalità per il riconoscimento dei mercati di valenza storica o di particolare pregio su aree pubbliche» – di cui all'Allegato 1).

**4. Tipologia di contributo e massimali**

L'agevolazione finanziaria consiste in un contributo a fondo perduto nella misura massima del 40% del valore dell'investimento ammesso.

Il contributo massimo previsto per ciascun Comune con una sola area mercatale, sulla quale insistono uno o più mercati riconosciuti, è pari a 60.000 euro; nel caso di Comuni con più di un'area mercatale sulla quale insistono uno o più mercati riconosciuti – con l'eccezione del Comune capoluogo di Regione – il contributo massimo è pari 100.000 euro.

Al Comune capoluogo di Regione è concesso, per gli interventi relativi alle aree mercatali su cui insistono uno o più mercati riconosciuti, un contributo complessivo fino ad un massimo di 500.000 euro.

**5. Tipologie di intervento ammissibili**

Saranno ammesse a contributo le spese inerenti a opere, impianti e attrezzature afferenti le seguenti tipologie di intervento da realizzarsi esclusivamente sull'area del sedime del mercato o sull'area contigua al perimetro dell'area mercatale stessa:

A. *Opere relative alla pavimentazione e alla delimitazione dell'area mercatale e dei posteggi*

1. Opere funzionali alla delimitazione dell'area mercatale e dei posteggi;

2. Pavimentazione idonea al tipo di servizio effettuato (ortofrutticolo, ittico ecc.);
  3. Opere per il deflusso delle acque meteoriche.
- B. Opere relative all'accessibilità dell'area mercatale**
1. Segnaletica stradale dedicata al mercato;
  2. Rastrelliere e porta caschi per biciclette;
  3. Interventi volti alla pedonalizzazione delle aree interessate;
  4. Abbattimento delle barriere architettoniche che limitano gli accessi all'area mercatale.
- C. Opere relative alla logistica e alla movimentazione delle merci**
1. Realizzazione di piazzole carico/scarico merci per gli operatori;
  2. Realizzazione di aree di sosta temporanea per la consegna/ritiro delle merci da parte dei clienti;
  3. Hardware e software per la gestione dei posteggi e delle presenze (carta di esercizio con codice a barre, penne ottiche per la lettura del codice ecc.).
- D. Impianti per la raccolta dei rifiuti, l'illuminazione e allacciamenti alla rete elettrica, idrica e fognaria**
1. Allacciamenti alla rete elettrica, alla rete idrica e fognaria, ivi compresa la realizzazione di colonnine a scomparsa multifunzionale;
  2. Contenitori per la raccolta differenziata;
  3. Cestini porta rifiuti;
  4. Compattatori per la riduzione del volume dei rifiuti;
  5. Servizi igienici autopulenti;
  6. Potenziamento e ammodernamento dell'illuminazione dell'area mercatale, con l'utilizzo di lampade a elevata efficienza energetica e basso inquinamento luminoso;
  7. Installazione di punti informativi multimediali relativi al mercato, con l'individuazione delle merceologie e dei punti vendita.
- E. Opere relative alla sicurezza dei mercati**
1. Impianti di videosorveglianza;
  2. Colonnine di allarme collegate alle forze dell'ordine.
- F. Opere e interventi per la qualificazione dell'arredo urbano e del verde pubblico**
1. Piantumazione e arredi verdi;
  2. Opere di copertura dell'area, realizzazione di chioschi permanenti.

## 6. Requisiti di ammissibilità

Per avere accesso ai contributi dovranno essere rispettati i seguenti requisiti di ammissibilità:

- Presentazione dell'istanza da parte di un unico Comune proponente, che abbia nel proprio territorio almeno un mercato presente nell'Allegato 1);
- presentazione della domanda nel rispetto dei criteri, dei tempi e delle modalità indicati dal presente decreto;
- coinvolgimento di almeno una delle associazioni imprenditoriali del commercio maggiormente rappresentative a livello provinciale secondo la l. 580/931, che devono essere obbligatoriamente sentite, ma il cui parere non è vincolante;
- individuazione delle voci di spesa secondo quanto stabilito al precedente punto «Tipologia di interventi ammissibili»;
- richiesta di contributo nei limiti dei massimali previsti dal presente bando;
- si considerano ammissibili gli interventi le cui spese siano fatturate e quietanzate nel periodo compreso tra il 1° luglio 2009 ed il 30 aprile 2011.

## 7. Spese non ammissibili

Non sono ammesse a contributo:

- spese relative a investimenti in leasing;
- spese di gestione e consulenze, spese di installazione, manutenzione, noleggio, materiali non durevoli e di consumo;
- lavori in economia non eventualmente ricompresi all'interno dell'importo a base d'appalto;
- imprevisti ed arrotondamenti;
- spese sostenute per il rilascio, da parte delle autorità compe-

tenti, delle certificazioni o autorizzazioni necessarie per la realizzazione dell'intervento;

- pubblicità per la gara di appalto;
- opere di manutenzione ordinaria (ai sensi dell'art. 31, legge 457/1978, lett. A).

La riduzione del costo dei lavori, o la realizzazione di un numero di opere inferiore a quanto previsto in sede di assegnazione del contributo, comporterà la rideterminazione del contributo assegnato.

Le spese tecniche sono ammesse, ai fini della determinazione dell'investimento ritenuto ammissibile, nella misura del 5% di ogni singolo investimento per il quale si renda necessario lo studio di fattibilità, la progettazione, la direzione dei lavori, il collaudo.

## 8. Criteri per l'assegnazione dei contributi

L'istruttoria delle domande, al fine di verificare le condizioni di ammissibilità, verrà eseguita da un Nucleo di valutazione appositamente costituito.

I punteggi verranno assegnati a ciascuna proposta sulla base dei criteri sotto riportati.

Criteria	Aspetti valutati	Punteggio
Qualità e completezza del programma	Verrà valutata la chiarezza e la completezza della documentazione, la trasversalità degli interventi e la correlazione tra gli interventi proposti, gli obiettivi specifici ed il contesto in cui il mercato si colloca	1-4
Rilevanza dell'area mercatale	Verrà considerato il numero di posteggi previsti nell'area mercatale e il numero di mercati che insistono sull'area	1-5
Adesione e supporto da parte di altri soggetti	Verrà valutata la capacità di attrarre consenso intorno al programma di qualificazione dell'area mercatale attraverso l'adesione delle associazioni maggiormente rappresentative del commercio ed eventuale compartecipazione finanziaria di altri soggetti, anche per interventi riferibili all'arredo urbano e all'utilizzo dell'area nei giorni e nei tempi non impegnati dalle attività mercatali	1-3
Cantierabilità degli interventi	Verrà valutata la possibilità di effettuare le opere previste in tempi ristretti, considerando lo stato di avanzamento della progettazione: <ul style="list-style-type: none"> <li>• progetto preliminare</li> <li>• progetto definitivo</li> <li>• progetto esecutivo</li> </ul>	1-3
Addizionalità finanziaria	Verrà valutata l'entità percentuale e in valore assoluto della partecipazione finanziaria del Comune al finanziamento complessivo delle opere previste	1-5

## 9. Procedura di istruttoria e di valutazione delle domande

Il Nucleo di valutazione, individuato con successivo atto dalla D.G. Commercio Fiere e Mercati, provvederà alla valutazione delle domande pervenute.

Qualora nel corso dell'attività istruttoria emerga la necessità di acquisire ulteriori informazioni, ad integrazione della documentazione ricevuta, tali informazioni possono essere richieste ai soggetti richiedenti e la relativa documentazione dovrà pervenire entro i termini fissati nella richiesta, pena l'esclusione del Programma di intervento dalla procedura istruttoria.

A conclusione dell'istruttoria del Nucleo di valutazione di cui sopra, si procederà all'approvazione della graduatoria definitiva delle proposte ritenute ammissibili in base al punteggio complessivo assegnato dal Nucleo avvalendosi dei criteri di selezione di cui al punto 8) del presente Bando.

La graduatoria delle proposte ammesse a finanziamento sarà predisposta entro 90 giorni dalla data di chiusura del bando.

Il decreto conterrà l'elenco dei progetti ammissibili, con l'indicazione dei finanziabili e dei non ammessi.

In caso di parità di punteggio la priorità viene determinata sulla base dell'ordine cronologico di presentazione della domanda.

Regione Lombardia si riserva di inserire eventuali richieste di contributo che eccedano la dotazione finanziaria disponibile in una graduatoria delle richieste ammesse ma non finanziate per mancanza di dotazione; tali richieste potranno beneficiare di fondi provenienti da possibili economie, revoche, rinunce o da eventuali ulteriori risorse finanziarie che si rendessero disponibili.

#### 10. Modalità di erogazione dei contributi

L'erogazione a favore dei soggetti beneficiari avviene in due soluzioni.

Una prima rata, pari al 30% del contributo, sarà erogata a fronte di comunicazione del verbale di aggiudicazione ed avvio lavori. Entro 30 giorni dal ricevimento di tale documentazione, con decreto del Dirigente competente per materia, sarà predisposta l'erogazione della prima rata.

Il restante 70% verrà erogato a saldo dell'investimento effettuato, previa presentazione della rendicontazione finale. Entro 30 giorni dal ricevimento della rendicontazione finale, con decreto del Dirigente competente per materia, sarà predisposta l'erogazione del saldo.

#### 11. Modalità di rendicontazione

I soggetti beneficiari sono tenuti a presentare la rendicontazione finale, entro 30 giorni dalla data di conclusione dei lavori dichiarata in fase di presentazione del Programma di intervento, ovvero entro 30 giorni dalla scadenza dei 12 mesi prevista per la conclusione dei lavori così come indicato dall'art. 14 «Obblighi dei Beneficiari» del presente Bando.

La rendicontazione dovrà essere accompagnata dai documenti contabili attestanti l'effettivo costo degli interventi realizzati e da documenti comprovanti l'effettivo pagamento di quanto dovuto.

A seguito dell'avvenuta trasmissione della rendicontazione, qualora nel corso della verifica della documentazione fornita emergessero delle variazioni in negativo delle spese effettivamente sostenute (si considerano tali anche ribassi d'asta evidenziati a seguito di aggiudicazione e di appalti), si potrà procedere con una rideterminazione del contributo concesso. Si specifica inoltre che in caso di variazioni in rialzo dell'investimento il contributo non potrà essere per alcun motivo aumentato.

Eventuali ridimensionamenti dell'investimento non possono comunque superare il 50% di ogni singolo investimento approvato, a pena di revoca del contributo.

#### 12. Modalità e termini di presentazione della domanda

Le domande devono:

- essere redatte utilizzando esclusivamente la modulistica individuata nell'allegato 2 al presente bando (disponibile sul sito [www.commerciofiere.regione.lombardia.it](http://www.commerciofiere.regione.lombardia.it)) e corredate dalla documentazione di cui al successivo punto 11);
- essere presentate in busta chiusa, con indicazione chiara all'esterno riportante la seguente dicitura: Domanda di partecipazione al bando «Iniziativa per la qualificazione del commercio su area pubblica nei Comuni sede di mercati riconosciuti di valenza storica o di particolare pregio»;
- essere indirizzate a:

Regione Lombardia – D.G. Commercio, Fiere e Mercati  
via Pola 12/14  
20124 Milano

- pervenire, a cura e sotto la responsabilità degli interessati, a partire dal giorno 30 ottobre 2009 ed entro e non oltre le ore 12.00 del 31 dicembre 2009 direttamente al Protocollo di Regione Lombardia – via Taramelli n. 20 – 20124 Milano – o presso uno degli sportelli del Protocollo federato presente in ogni capoluogo di provincia della Regione Lombardia (Sedi Territoriali Regionali).

Orari:

- lunedì-giovedì dalle 9 alle 12 e dalle 14.30 alle 16.30
- venerdì dalle 9 alle 12.

Le domande potranno essere presentate anche tramite Raccomandata AR; in tal caso dovranno comunque pervenire entro il 31 dicembre 2009 pena l'irricevibilità della domanda. Non fa fede la data del timbro postale, ma la data e l'ora del Protocollo generale di Regione Lombardia.

*N.B.* La consegna a mezzo corriere è considerata come consegna a mano e avviene solo agli sportelli.

#### 13. Documentazione da allegare alla domanda

La domanda di contributo deve essere corredata dai seguenti allegati:

- 1) Programma di intervento che presenti gli obiettivi perseguiti e le ricadute attese per gli aspetti socio-economici ed urbanistico ambientali.
- 2) Documentazione tecnica del progetto definitivo delle opere connesse, consistente in:
  - Planimetria d'insieme in scala 1:500;
  - Elaborati grafici (stato progettuale), piante, prospetti, sezioni in scala 1:100;
  - Elaborati grafici di dettaglio di tutti gli elementi di arredo di cui si prevede l'installazione, in scala adeguata;
  - Relazione tecnica che illustri le soluzioni progettuali, i materiali, ecc.
- 3) Delibera di approvazione del progetto definitivo/esecutivo e di assunzione dell'impegno di partecipazione finanziaria.
- 4) Presa d'atto del parere delle associazioni imprenditoriali del commercio maggiormente rappresentative ai sensi della legge 29 dicembre 1993 n. 580.

#### 14. Obblighi dei beneficiari

I soggetti beneficiari sono tenuti a:

- assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività e degli interventi, in conformità alle richieste di finanziamento presentate, entro 12 mesi dalla pubblicazione della graduatoria di approvazione;
- assicurare la copertura finanziaria delle spese non coperte da contributo regionale;
- conservare e mettere a disposizione di Regione Lombardia, per un periodo di cinque anni, a decorrere dalla data di pagamento del saldo del contributo, la documentazione originale di spesa;
- fornire rendiconti sullo stato di realizzazione delle attività, sull'andamento delle operazioni, su eventuali ritardi, sul raggiungimento degli obiettivi, secondo le modalità definite da Regione Lombardia;
- assicurare la realizzazione delle opere ammesse nel rispetto delle normative vigenti (sicurezza, impiantistica, etc.);
- mantenere la destinazione d'uso di beni, opere ed immobili per cinque anni dalla data di pubblicazione del decreto di concessione;
- non alienare o cedere o distrarre le opere, impianti e attrezzature oggetto dell'agevolazione nei cinque anni successivi alla data di pubblicazione del decreto di concessione;
- non richiedere per le stesse spese per le quali viene erogata l'agevolazione, altre agevolazioni di fonte statale, regionale e comunitaria;
- evidenziare, in tutte le forme di pubblicizzazione dell'investimento, che esso è realizzato con il concorso di risorse regionali, secondo le modalità allo scopo individuate dalla Regione.

#### 15. Revoche, controlli e rinunce

Il finanziamento regionale concesso può essere revocato da Regione Lombardia qualora non vengano rispettate tutte le indicazioni e i vincoli previsti dal bando o nel caso di:

- rinuncia da parte del soggetto beneficiario comunicata previo invio raccomandata con avviso di ricevimento;
- mancato rispetto dei vincoli e delle indicazioni fornite nell'atto di concessione;
- mancato realizzo da parte del beneficiario di almeno il 50% dell'investimento ammesso a contributo;
- mancato rispetto dei tempi previsti per la realizzazione dell'investimento;
- non conformità tra progetto approvato e progetto realizzato;
- riscontro irregolarità o mancanza dei requisiti (sulla base dei quali il contributo è stato concesso ed erogato) in sede di verifica da parte dei competenti uffici regionali;
- mancato rispetto della norma che prevede che i lavori/beni oggetto di contributo non vengano distolti, ceduti o alienati dall'uso previsto, prima che siano decorsi cinque anni dalla data di pubblicazione del decreto di concessione del contributo.

Regione Lombardia effettua idonei controlli a campione in qualsiasi momento, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, su un numero non inferiore al 15% delle richieste finanziate.

I controlli riguarderanno in particolare:

- corretto adempimento degli obblighi da parte dei beneficiari;
- rispetto degli obblighi previsti dal bando e dal decreto di concessione.

Nei casi di revoca, anche a seguito di controlli, si procederà al recupero dell'agevolazione indebitamente percepita gravata da una sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di interesse legale (calcolati sulla base dell'interesse in vigore).

#### **16. Informativa sul trattamento dei dati personali**

Si informa che, ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, i dati acquisiti in esecuzione del presente bando verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli anzidetti vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle legge e dai regolamenti vigenti.

Titolare del trattamento è la Giunta regionale della Lombardia, via F. Filzi, 22 - 20124 Milano, nella persona del Presidente.

Responsabile del trattamento dei dati personali è per la Regione Lombardia, il Direttore della Direzione Generale Commercio, Fiere e Mercati, con sede in via Pola 14, 20124 Milano.

#### **17. Responsabile del procedimento**

Responsabile del procedimento è il Dirigente della U.O. Commercio interno, reti distributive e mercati.

#### **18. Pubblicazione e informazioni**

Copia integrale del bando e dei relativi allegati è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia ed è resa disponibile sul sito web della Regione Lombardia all'indirizzo: [www.commerciofiere.regione.lombardia.it](http://www.commerciofiere.regione.lombardia.it).

Qualsiasi informazione sul bando e sui relativi allegati, potrà essere richiesta alla Direzione Generale Commercio, Fiere e Mercati - alla casella di posta: [mercatistorici@Regione.Lombardia.it](mailto:mercatistorici@Regione.Lombardia.it).

#### **19. Disposizioni finali**

Per quanto non previsto nel presente bando si farà riferimento alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

L'Amministrazione regionale si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione di normative comunitarie e/o statali e/o regionali o per garantire il monitoraggio delle attività oggetto del bando.

## MERCATI DI VALENZA STORICA

Prov.	COMUNE	Ubicazione Mercato	Giorno di svolgimento	dalle ore	alle ore	Periodicità	Anno istituzione	Alim. n.	Non alim. n.	Totale posteggi mercato	Alim. mq	Non alim. mq	Tot. mq posteggi	RICHIESTA	ESITO ISTRUTTORIA
BS	BEDIZZOLE	Piazza Europa	Sabato	14.00	19.00	S	1940	8	39	47	320,00	1.352,00	1.672,00	Mercato di valenza storica	MERCATO DI VALENZA STORICA
BS	CAZZAGO SAN MARTINO	Via del Gallo	Sabato	8.00	12.30	S	1958	5	9	14	225,00	585,00	810,00	Mercato di valenza storica	MERCATO DI VALENZA STORICA
BS	CAZZAGO SAN MARTINO	Via B. Buozzi	Venerdì	8.00	12.30	S	1958	9	22	31	405,00	990,00	1.395,00	Mercato di valenza storica	MERCATO DI VALENZA STORICA
BS	CEDEGOLO	Piazza Roma	Lunedì	7.30	12.30	S	1935	8	20	28	276,00	821,00	1.097,00	Mercato di valenza storica	MERCATO DI VALENZA STORICA
BS	NAVE	Piazza Martiri della Libertà	Martedì	8.30	13.00	S	1950	14	26	40	663,00	1.130,00	1.793,00	Mercato di valenza storica	MERCATO DI VALENZA STORICA
CO	COMO	Viale C. Battisti, viale L. Spallino, piazza Vittoria, viale C. Cattaneo, viale Varese	Martedì, Giovedì, Sabato	8.00	19.00	S	1948	3	195	198	56,00	5.124,00	5.180,00	Mercato di valenza storica	MERCATO DI VALENZA STORICA
CO	LENNO	Via S. Stefano, piazza 11 Febbraio, viale C. Lomazzi	Martedì	8.00	14.00	S	1947	9	47	56	297,00	1.289,00	1.586,00	Mercato di valenza storica	MERCATO DI VALENZA STORICA
CO	OLGIATE COMASCO	Via Milano	Mercoledì	7.00	14.00	S	1927	14	63	77	460,52	1.869,71	2.330,23	Mercato di valenza storica	MERCATO DI VALENZA STORICA
CO	SAN FEDELE INTELVI	Largo IV Novembre / p.za Benaglio / piazza Lanfranconi	Mercoledì	8.00	15.00	Q	1955	9	61	70	313,00	2.144,00	2.457,00	Mercato di valenza storica	MERCATO DI VALENZA STORICA
CR	CREMA	Via Verdi	Mercoledì	8.00	13.00	S	1951	24	77	101	778,00	2.462,00	3.240,00	Mercato di valenza storica	MERCATO DI VALENZA STORICA
LC	BARZANÒ	Piazza Mercato	Giovedì	8.00	12.30	S	1924	28	76	104	884,00	2.481,00	3.365,00	Mercato di valenza storica	MERCATO DI VALENZA STORICA
LC	GALBIATE	Largo Indipendenza / P.za Don Gnocchi / via Milano	Lunedì	8.00	12.30	S	1949	14	31	45	467,00	963,00	1.430,00	Mercato di valenza storica	MERCATO DI VALENZA STORICA
LO	SANT'ANGELO LODIGIANO	Piazze Libertà e Vittorio Veneto, via Cesare Battisti e Umberto 1°	Mercoledì	7.00	14.00	S	1954	25	60	85	595,00	2.159,00	2.754,00	Mercato di valenza storica	MERCATO DI VALENZA STORICA
MI	BRESSO	Via Veneto, via Gobetti, Don Pozzi, piazzale Cimitero	Mercoledì	7.30	13.30	S	1948	43	102	145	1.291,50	2.659,50	3.951,00	Mercato di valenza storica	MERCATO DI VALENZA STORICA
MI	BUSTO GAROLFO	Piazza Mercato	Venerdì	8.00	14.00	S	1937	30	64	94	1.043,50	2.508,50	3.552,00	Mercato di valenza storica	MERCATO DI VALENZA STORICA
MI	MELEGNANO	Piazza 4 Novembre	Domenica	8.00	13.00	S	1949	56	90	146	1.166,50	2.897,60	4.064,10	Mercato di valenza storica	MERCATO DI VALENZA STORICA
MI	MELEGNANO	Piazza IV Novembre / Matteotti	Giovedì	8.00	13.00	S	1949	48	89	137	1.004,50	2.915,20	3.919,70	Mercato di valenza storica	MERCATO DI VALENZA STORICA
MI	MILANO	Bastioni Porta Nuova	Sabato	8.30	19.00	S	1926	43	27	70	560,00	350,00	910,00	Mercato di valenza storica	MERCATO DI VALENZA STORICA
MI	MILANO	Via Agilulfo	Venerdì	8.30	14.00	S	1931	48	55	103	1.090,00	660,00	1.750,00	Mercato di valenza storica	MERCATO DI VALENZA STORICA
MI	MILANO	Via Ampere	Giovedì	8.30	14.00	S	1931	95	96	191	1.912,00	1.188,00	3.100,00	Mercato di valenza storica	MERCATO DI VALENZA STORICA
MI	MILANO	Via Canaletto	Venerdì	8.30	14.00	S	1947	105	99	204	1.955,00	1.845,00	3.800,00	Mercato di valenza storica	MERCATO DI VALENZA STORICA
MI	MILANO	Via Crema, via Piacenza	Venerdì	8.30	14.00	S	1928	97	155	252	2.134,00	2.866,00	5.000,00	Mercato di valenza storica	MERCATO DI VALENZA STORICA
MI	MILANO	Via De Predis	Giovedì	8.30	14.00	S	1932	72	147	219	1.011,00	2.589,00	3.600,00	Mercato di valenza storica	MERCATO DI VALENZA STORICA
MI	MILANO	Via De Predis	Lunedì	8.30	14.00	S	1932	71	164	235	1.087,00	2.513,00	3.600,00	Mercato di valenza storica	MERCATO DI VALENZA STORICA
MI	MILANO	Via Eustachi	Martedì	8.30	14.00	S	1933	108	65	173	1.373,00	827,00	2.200,00	Mercato di valenza storica	MERCATO DI VALENZA STORICA
MI	MILANO	Via Fauchè	Martedì	8.30	14.00	S	1945	61	80	141	1.038,00	1.362,00	2.400,00	Mercato di valenza storica	MERCATO DI VALENZA STORICA
MI	MILANO	Via Fauchè	Sabato	8.30	18.00	S	1945	57	90	147	1.085,00	1.765,00	2.850,00	Mercato di valenza storica	MERCATO DI VALENZA STORICA
MI	MILANO	Via Garigliano	Martedì	8.30	14.00	S	1928	65	125	190	910,00	1.560,00	2.470,00	Mercato di valenza storica	MERCATO DI VALENZA STORICA
MI	MILANO	Via Garigliano	Sabato	8.30	18.00	S	1928	71	144	215	994,00	1.801,00	2.795,00	Mercato di valenza storica	MERCATO DI VALENZA STORICA
MI	MILANO	Via Kramer	Lunedì	8.30	14.00	S	1946	53	48	101	892,00	808,00	1.700,00	Mercato di valenza storica	MERCATO DI VALENZA STORICA
MI	MILANO	Via Marco Aurelio	Venerdì	8.30	14.00	S	1934	103	149	252	1.675,00	2.425,00	4.100,00	Mercato di valenza storica	MERCATO DI VALENZA STORICA
MI	MILANO	Via Mompiani	Martedì	8.30	14.00	S	1935	81	176	257	1.008,00	2.192,00	3.200,00	Mercato di valenza storica	MERCATO DI VALENZA STORICA

Prov.	COMUNE	Ubicazione Mercato	Giorno di svolgimento	dalle ore	alle ore	Periodicità	Anno istituzione	Alim. n.	Non alim. n.	Totale posteggi mercato	Alim. mq	Non alim. mq	Tot. mq posteggi	RICHIESTA	ESITO ISTRUTTORIA
MI	MILANO	Via Moretto da Brescia	Lunedì	8.30	14.00	S	1929	97	164	261	1.925,00	3.275,00	5.200,00	Mercato di valenza storica	MERCATO DI VALENZA STORICA
MI	MILANO	Via Pagano	Venerdì	8.30	14.00	S	1931	31	40	71	523,00	677,00	1.200,00	Mercato di valenza storica	MERCATO DI VALENZA STORICA
MI	MILANO	Via Pistoia	Venerdì	8.30	14.00	S	1931	29	32	61	522,00	578,00	1.100,00	Mercato di valenza storica	MERCATO DI VALENZA STORICA
MI	MILANO	Via Rogoredo	Sabato	8.30	14.00	S	1931	13	19	32	204,00	296,00	500,00	Mercato di valenza storica	MERCATO DI VALENZA STORICA
MI	MILANO	Via Vittorelli	Mercoledì	8.30	14.00	S	1952	37	30	67	552,00	448,00	1.000,00	Mercato di valenza storica	MERCATO DI VALENZA STORICA
MI	MILANO	Via Zuretti	Mercoledì	8.30	14.00	S	1954	55	58	113	1.022,00	1.078,00	2.100,00	Mercato di valenza storica	MERCATO DI VALENZA STORICA
MI	MILANO	Viale Papiniano	Sabato	8.30	14.00	S	1932	88	156	244	1.270,00	2.410,00	3.680,00	Mercato di valenza storica	MERCATO DI VALENZA STORICA
MI	MILANO	Viale Papiniano	Martedì	8.30	18.00	S	1932	77	158	235	1.212,00	2.588,00	3.800,00	Mercato di valenza storica	MERCATO DI VALENZA STORICA
MI	MILANO	Via Benedetto Marcello	Martedì	8.30	14.00	S	1927	93	94	187	1.541,00	1.559,00	3.100,00	Mercato di valenza storica	MERCATO DI VALENZA STORICA
MI	MILANO	Via Benedetto Marcello	Sabato	8.30	16.00	S	1927	102	97	199	1.691,00	1.609,00	3.300,00	Mercato di valenza storica	MERCATO DI VALENZA STORICA
MI	SEDRIANO	Piazza Mercato	Sabato	8.00	13.00	S	1948	23	65	88	920,00	2.375,00	3.295,00	Mercato di valenza storica	MERCATO DI VALENZA STORICA
MN	BAGNOLO SAN VITO	Via Roma, via Marconi	Domenica	8.00	13.30	S	1937	6	26	32	240,00	800,00	1.040,00	Mercato di valenza storica	MERCATO DI VALENZA STORICA
MN	SAN GIACOMO DELLE SEGNATE	Via Roncada	Mercoledì	8.00	13.00	S	1948	7	10	17	314,92	405,40	720,32	Mercato di valenza storica	MERCATO DI VALENZA STORICA
PV	PIEVE PORTO MORONE	Piazza San Vittore	Domenica	6.30	13.30	S	1930	6	7	13	151,00	144,00	295,00	Mercato di valenza storica	MERCATO DI VALENZA STORICA
VA	CASTELLANZA	Piazza Visconte Cerini	Venerdì	8.30	13.30	S	1947	23	89	112	887,00	2.340,00	3.227,00	Mercato di particolare pregio	MERCATO DI VALENZA STORICA



**MERCATI DI VALENZA STORICA DI TRADIZIONE**

Prov.	COMUNE	Ubicazione Mercato	Giorno di svolgimento	dalle ore	alle ore	Periodicità	Anno istituzione	Alim. n.	Non alim. n.	Totale posteggi mercato	Alim. mq	Non alim. mq	Tot. mq posteggi	RICHIESTA	ESITO ISTRUTTORIA
BS	EDOLO	Piazzale Brigata Orobica Alpina	Martedì	8.00	13.00	S	1395	16	49	65	629,00	1.924,00	2.553,00	Mercato di valenza storica di tradizione	MERCATO DI VALENZA STORICA DI TRADIZIONE
BS	SALÒ	Piazza Donatori di Sangue	Sabato	8.00	13.00	S	1585	24	179	203	984,7	6010,54	6995,24	Mercato di valenza storica di tradizione	MERCATO DI VALENZA STORICA DI TRADIZIONE
BG	CLUSONE	P. Sole P. Rocca Centro Storico	Lunedì	6.00	18.00	S	1263	18	80	98	763,00	2.397,00	3.160,00	Mercato di valenza storica di tradizione	MERCATO DI VALENZA STORICA DI TRADIZIONE
BS	CARPENEDOLO	Viale Papa Giovanni XXIII – via A. De Gasperi	Mercoledì	8.00	13.30	S	1909	22	59	81	1.147,00	3.705,00	4.852,00	Mercato di valenza storica di tradizione	MERCATO DI VALENZA STORICA DI TRADIZIONE
BS	CHIARI	Piazza Zanardelli – via Bettolini – piazza Erbe – via Garibaldi	Giovedì	6.30	14.00	S	1406	10	29	39	252,00	877,00	1.129,00	Mercato di valenza storica di tradizione	MERCATO DI VALENZA STORICA DI TRADIZIONE
BS	CHIARI	Piazza Erbe	Venerdì	6.30	14.00	S	1700	4	–	4	103,00	–	103,00	Mercato di valenza storica di tradizione	MERCATO DI VALENZA STORICA DI TRADIZIONE
BS	CHIARI	Piazza Zanardelli – via Bettolini – piazza Erbe – via Garibaldi	Sabato, Martedì	6.30	14.00	S	1519	14	27	41	345,00	828,00	1.173,00	Mercato di valenza storica di tradizione	MERCATO DI VALENZA STORICA DI TRADIZIONE
BS	ISEO	Piazza Garibaldi	Martedì	8.00	13.00	S	1440	10	17	27	850,00	380,00	1.230,00	Mercato di valenza storica di tradizione	MERCATO DI VALENZA STORICA DI TRADIZIONE
BS	ORZINUOVI	Piazza Vittorio Emanuele	Venerdì	7.00	13.00	S	1348	31	126	157	1.150,50	4.443,50	5.594,00	Mercato di valenza storica di tradizione	MERCATO DI VALENZA STORICA DI TRADIZIONE
BS	PALAZZOLO SULL'OGGIO	Piazzale Kennedy	Mercoledì	7.00	13.00	S	1750	30	133	163	1.200,00	5.350,00	6.550,00	Mercato di valenza storica di tradizione	MERCATO DI VALENZA STORICA DI TRADIZIONE
BS	ROVATO	Via Martinengo Cesaresco	Lunedì	7.30	13.00	S	1517	31	110	141	1.116,00	4.549,05	5.665,05	Mercato di valenza storica di tradizione	MERCATO DI VALENZA STORICA DI TRADIZIONE
CO	APPIANO GENTILE	Piazza della Libertà	Martedì	7.30	13.30	S	1661	16	55	71	355,09	1.748,08	2.103,17	Mercato di valenza storica di tradizione	MERCATO DI VALENZA STORICA DI TRADIZIONE
CO	COMO	Via Mentana, via G. Sirtori	Martedì, Giovedì, Sabato	7.30	19.00	S	1888	91	4	95	1.386,00	88,00	1.474,00	Mercato di valenza storica di tradizione	MERCATO DI VALENZA STORICA DI TRADIZIONE
CR	CREMONA	Via Gramsci, piazza Stradivari, via Monteverdi, piazza della Pace, via Baldesio, piazza del Comune, piazza Zaccaria, Largo Boccaccino	Mercoledì, Sabato	8.00	13.00	S	1339	13	138	151	498,00	4.203,00	4.701,00	Mercato di valenza storica di tradizione	MERCATO DI VALENZA STORICA DI TRADIZIONE
CR	PANDINO	Piazza V. Emanuele III, via Castello	Sabato	14.30	19.30	S	1476	10	45	55	306,00	1.496,00	1.802,00	Mercato di valenza storica di tradizione	MERCATO DI VALENZA STORICA DI TRADIZIONE
CR	SORESINA	Genala / Garibaldi / Marconi / Monti / Robbiani / Barbò	Lunedì	7.00	13.00	S	1492	26	122	148	700,00	3.300,00	4.000,00	Mercato di valenza storica di tradizione	MERCATO DI VALENZA STORICA DI TRADIZIONE
LC	OGGIONO	Piazza Manzoni, via M. d'Oggiono, piazza Sironi, Viale Vittoria	Venerdì	7.00	13.00	S	1614	17	75	92	615,00	2.544,00	3.159,00	Mercato di valenza storica di tradizione	MERCATO DI VALENZA STORICA DI TRADIZIONE
LO	CODOGNO	Piazza F.lli Cairoli	Martedì, Venerdì	7.00	13.30	S	1543	29	97	126	921,00	3.366,00	4.287,00	Mercato di valenza storica di tradizione	MERCATO DI VALENZA STORICA DI TRADIZIONE
LO	SANT'ANGELO LODIGIANO	Piazze Libertà e Vittorio Veneto, via Cesare Battisti e Umberto 1°	Domenica	7.00	14.00	S	1680	26	63	89	703,00	2.247,00	2.950,00	Mercato di valenza storica di tradizione	MERCATO DI VALENZA STORICA DI TRADIZIONE
MI	ABBIATEGRASSO	Piazza Samek, corso San Martino	Martedì, Venerdì	8.00	13.00	S	1483	29	82	111	726,00	2.450,00	3.176,00	Mercato di valenza storica di tradizione	MERCATO DI VALENZA STORICA DI TRADIZIONE
MI	MAGENTA	Piazza Mercato	Lunedì	8.00	13.00	S	1787	43	185	228	1.272,00	1.272,00	2.544,00	Mercato di valenza storica di tradizione	MERCATO DI VALENZA STORICA DI TRADIZIONE

Prov.	COMUNE	Ubicazione Mercato	Giorno di svolgimento	dalle ore	alle ore	Periodicità	Anno istituzione	Alim. n.	Non alim. n.	Totale posteggi mercato	Alim. mq	Non alim. mq	Tot. mq posteggi	RICHIESTA	ESITO ISTRUTTORIA
MI	RHO	Piazza Visconti	Lunedì	8.00	13.00	S	1585	55	267	322	1.772,00	9.046,00	10.818,00	Mercato di valenza storica	MERCATO DI VALENZA STORICA DI TRADIZIONE
MI	TREZZO SULL'ADDA	Piazza Grande	Lunedì	8.00	13.00	S	1886	32	114	146	1.175,00	4.480,00	5.655,00	Mercato di valenza storica di tradizione	MERCATO DI VALENZA STORICA DI TRADIZIONE
MN	MANTOVA	Corso Umberto, piazza Marconi, etc.	Giovedì	7.00	14.00	S	1200	19	205	224	380,00	6.548,00	6.928,00	Mercato di valenza storica	MERCATO DI VALENZA STORICA DI TRADIZIONE
MN	BOZZOLO	Piazza Europa	Venerdì	8.00	13.00	S	1593	14	42	56	636,00	1.808,00	2.444,00	Mercato di valenza storica di tradizione	MERCATO DI VALENZA STORICA DI TRADIZIONE
MN	GAZOLDO DEGLI IPPOLITI	Via Marconi / piazza Beltrami	Lunedì	8.00	13.00	S	1861	11	44	55	414,00	2.045,00	2.459,00	Mercato di valenza storica di tradizione	MERCATO DI VALENZA STORICA DI TRADIZIONE
MN	GOITO	Piazza Sordello	Domenica	7.30	14.00	S	1583	15	80	95	567,15	3.213,00	3.780,15	Mercato di valenza storica di tradizione	MERCATO DI VALENZA STORICA DI TRADIZIONE
MN	MARCARIA	Frazione Campitello	Domenica	7.00	13.00	S	1862	17	68	85	737,00	2.846,00	3.583,00	Mercato di valenza storica di tradizione	MERCATO DI VALENZA STORICA DI TRADIZIONE
MN	VILLIMPENTA	Piazza Roma	Domenica	7.00	14.00	S	1875	12	50	62	418,00	1.948,00	2.366,00	Mercato di valenza storica di tradizione	MERCATO DI VALENZA STORICA DI TRADIZIONE
PV	BELGIOIOSO	Via Ozzio, piazza Libertà, viale Donna Anna d'Este	Lunedì	8.15	12.30	S	1547	17	59	76	758,20		3.207,86	Mercato di valenza storica di tradizione	MERCATO DI VALENZA STORICA DI TRADIZIONE
PV	CASTEGGIO	Piazza Cavour	Mercoledì	8.00	13.00	S	1532	19	85	104	492,00	2.173,00	2.665,00	Mercato di valenza storica di tradizione	MERCATO DI VALENZA STORICA DI TRADIZIONE
PV	MORTARA	Piazza Silvabella e piazza Trieste	Venerdì	7.00	13.00	S	1700	31	93	124	968,00	2.704,00	3.672,00	Mercato di valenza storica di tradizione	MERCATO DI VALENZA STORICA DI TRADIZIONE
PV	STRADELLA	Piazza Trieste, via Verdi	Martedì	8.00	13.00	S	1220	15	79	94	494,00	3.677,00	4.171,00	Mercato di valenza storica di tradizione	MERCATO DI VALENZA STORICA DI TRADIZIONE
PV	BRONI	Piazza Vittorio Veneto	Venerdì	7.30	13.00	S	1745	21	67	88	685,80	2.737,00	3.422,80	Mercato di valenza storica	MERCATO DI VALENZA STORICA DI TRADIZIONE
PV	BRONI	Piazza Vittorio Veneto	Domenica	7.30	13.00	S	1800	21	68	89	713,00	2.656,10	3.369,10	Mercato di valenza storica	MERCATO DI VALENZA STORICA DI TRADIZIONE
PV	VOGHERA	Piazza Duomo	Martedì, Venerdì	8.00	13.00	S	1389	35	103	138	944,50	3.444,20	4.388,70	Mercato di valenza storica di tradizione	MERCATO DI VALENZA STORICA DI TRADIZIONE
VA	LAVENO MOMBELLO	Piazza Vittorio Veneto	Martedì	8.00	14.00	S	1744	27	135	162	712,00	3.716,00	4.428,00	Mercato di valenza storica di tradizione	MERCATO DI VALENZA STORICA DI TRADIZIONE

#### MERCATI DI PARTICOLARE PREGIO

Prov.	COMUNE	Ubicazione Mercato	Giorno di svolgimento	dalle ore	alle ore	Periodicità	Anno istituzione	Alim. n.	Non alim. n.	Totale posteggi mercato	Alim. mq	Non alim. mq	Tot. mq posteggi	RICHIESTA	ESITO ISTRUTTORIA
BS	BORGOSATOLLO	Piazza Castello	Venerdì	7.00	13.00	S	1976	11	22	33	432,50	954,50	1.387,00	Mercato di particolare pregio	MERCATO DI PARTICOLARE PREGIO
BS	ISEO	Piazza Garibaldi	Venerdì	8.00	13.00	S	1440	24	125	149	1.050,00	6.000,00	7.050,00	Mercato di particolare pregio	MERCATO DI PARTICOLARE PREGIO

Modulo di richiesta del contributo relativo al bando:

**«INIZIATIVE PER LA QUALIFICAZIONE DEL COMMERCIO SU AREA PUBBLICA NEI COMUNI SEDE DI MERCATI RICONOSCIUTI DI VALENZA STORICA O DI PARTICOLARE PREGIO»**

Spett.le Regione Lombardia  
D.G. Commercio, Fiere e Mercati  
Via Pola 12/14  
20124 Milano

Il sottoscritto (*nome e cognome*) .....  
in qualità di legale rappresentante del Comune di .....  
con sede in ..... Via/piazza .....  
C.F. .... p. IVA .....  
telefono n. ...., fax n. ...., e-mail .....  
in qualità di soggetto proponente

**C H I E D E**

La concessione del contributo regionale pari a € ..... per la realizzazione del seguente Programma di intervento, articolato come segue:

Localizzazione dell'area mercatale	Tipologia di intervento (art. 5 del Bando)	Costo totale dell'intervento	Quota a carico del proponente	Contributo richiesto	Data di ultimazione dei lavori

**Dichiara inoltre:**

- di essere a conoscenza della normativa di riferimento e delle condizioni di concessione delle agevolazioni di cui alla d.g.r. 30 giugno 2009, n. 9753;
- che il sottoscritto ente è in possesso di tutti i requisiti soggettivi richiesti per beneficiare degli interventi agevolativi di cui al paragrafo n. 6 del bando di cui all'oggetto;
- di confermare, sotto propria responsabilità, la veridicità dei dati e delle informazioni indicate nella presente richiesta;
- il pieno rispetto delle disposizioni legislative in materia e la regolarità degli atti di ufficio assunti;
- di assicurare la realizzazione delle opere ammesse nel rispetto delle normative vigenti (sicurezza, impiantistica, etc.);
- di mantenere la destinazione d'uso di beni, opere ed immobili per cinque anni dalla data di pubblicazione del decreto di concessione;
- di non richiedere per le stesse spese per le quali viene erogata l'agevolazione, altre agevolazioni regionali, nazionali e comunitarie;
- di aver acquisito da almeno una delle associazioni imprenditoriali del commercio maggiormente rappresentative a livello provinciale secondo la l. 580/93, parere sul Programma di intervento presentato.

**Dichiara inoltre di impegnarsi:**

- ad evidenziare il ruolo della Regione Lombardia in tutte le iniziative di comunicazione pubblica sulle attività realizzate nell'ambito del progetto finanziato.

**Dichiara altresì:**

che il referente da contattare per la presente richiesta di contributo è il sig. ....  
Tel. .... fax ..... e-mail .....

*IL LEGALE RAPPRESENTANTE*

.....

**Si allega alla presente richiesta la seguente documentazione in formato cartaceo**

- Fotocopia della carta di identità del firmatario con validità in corso



